

Occupazione abusiva del suolo, sequestrata un'area di 900 mq a Trebisacce

Date : 9 febbraio 2021



I militari della Guardia Costiera hanno sequestrato circa 900 mq di suolo demaniale marittimo sul litorale del Comune di Trebisacce (CS), sottratto abusivamente alla pubblica fruizione. Personale della Capitaneria di porto di Corigliano Calabro, insieme a quello in servizio all'Ufficio Locale Marittimo di Trebisacce, hanno constatato la presenza di numerose opere di difficile rimozione al servizio di un'attività di rimessaggio di imbarcazioni da diporto, senza titolo che ne legittimasse l'occupazione di suolo demaniale marittimo. Tra le opere oggetto di contestazione, figurava anche una gru da cantiere alta circa 25 metri, installata su un basamento in cemento posto in prossimità della linea di costa, soggetto peraltro al continuo effetto erosivo del mare.

La gru, utilizzata senza alcun titolo per il varo e l'alaggio delle imbarcazioni, è situata a ridosso di una strada pubblica che, durante le manovre, era occupata dal braccio del mezzo usato per trasferire le imbarcazioni da terra a mare e viceversa. La Guardia Costiera ha quindi denunciato alla Procura della Repubblica di Castrovillari il responsabile, eseguendo la misura del sequestro preventivo disposto dalla magistratura e ponendo quindi fine alla reiterazione del reato, nonché al pericolo derivante dall'utilizzo della struttura semovente. "Il personale della Guardia Costiera del compartimento marittimo di Corigliano Calabro, dispiegato su tutto il territorio di giurisdizione che si estende per 130 chilometri circa dal Comune di Rocca Imperiale (CS) sino al Comune di Cariati (CS), continuerà - spiega una nota - l'attività di controllo a tutela degli usi pubblici del mare".

